

IL RAPPORTO ORTI, FOTOGRAFIA DI UNA REGIONE

Competitiva a metà la Puglia del Pil migliore non investe in ricerca

«A frenare lo sviluppo è anche il nanismo delle aziende»

di **Michele De Feudis**

BARI Luci e ombre dell'economia regionale emergono dall'incontro #TavoloPuglia, primo evento locale della terza edizione di Orti, l'Osservatorio sulle relazioni territorio-impresa, promosso dall'Istituto per la competitività. Esponenti delle istituzioni e del mondo delle imprese si sono confrontati nel Fortino Sant'Antonio sulle analisi presentate dall'economista **Stefano da Empoli**, presidente **I-Com**, e da Gianluca Sgueo direttore Area Istituzioni del centro di ricerca. Il Corriere del Mezzogiorno e la rivista Formiche sono stati media partner della manifestazione.

Se il Pil all'1,2% appare confortante e al di sopra della media nazionale, il territorio pugliese potrebbe crescere maggiormente, recuperando quanto perso negli anni della crisi economica internazionale. Per **da Empoli** a frenare la ripresa ci sono tre elementi: «Il nanismo delle imprese, la scarsa produttività dei fattori produttivi e la bassa propensione alla ricerca, in particolare delle aziende private». Risultati molto confortanti arrivano «dalla bilancia commerciale della Puglia rispetto all'estero, in miglioramento, dal 2012 in poi». Per il turismo, da Empoli segnala i dati Airbnb: nel 2015 c'è una notevole rilevanza di nuovi annunci, ben 23 mila, con una offerta che riguarda soprattutto l'entroterra e i piccoli Comuni, a riprova degli enormi spazi per l'arricchimento della proposta pugliese in vista di una destagionalizzazione dei flussi. Nelle

telecomunicazioni sono molto

positivi i dati sulla banda ultralarga a 30 Mbps, mentre la copertura delle rete veloce a 100 Mbps «resta scarsa»; eccellente la produzione di energia elettrica (sia termoelettrica che rinnovabile). «I punti di forza? La Puglia - ha analizzato **Stefano da Empoli** - resta una vera avanguardia per la sperimentazione di inclusione nei processi della società civile (Fabbriche di Nichi e Sagre di Emiliano), ed è attenta al sostegno all'impresa».

Il dibattito a più voci ha registrato interventi tematici del professor Vito Albino (Arti), che ha invocato «un maggiore allineamento strategico sulla ricerca tra pubblico e privato». L'assessore regionale all'industria, Loredana Capone ha evi-

denziato il buon riscontro nel turismo: «La Puglia è riuscita a mantenere una dinamica dei flussi turistici in aumento negli ultimi dieci anni, grazie anche allo sviluppo del turismo straniero con un trend di crescita a due cifre, +16,2% gli arrivi e +11,7% le presenze». L'assessore alla cultura di Bari, Silvio Maselli, ha reclamato «incentivi

sul lavoro, defiscalizzazione degli investimenti, al fine di avere risorse per trattenerne i talenti migliori». Beppe Fragasso dell'Ance ha rilanciato la scommessa della "smart city", con partnership per i costruttori oltre il mattone; per Dante Altomare di Exprivia «la crisi segna l'impossibilità di un ritorno al passato», i parlamentari Salvatore Tomaselli e Francesco Paolo Sisto si sono soffermati sull'analisi dei dati economici (per il deputato azzurro è fallita «l'idea della Puglia Clan Med»). Donato Leone (Enel) ha annun-

ciato un progetto di riqualificazione per Bari in sinergia con il Comune, Michelangelo Suigo (Vodafone) ha enumerato i prossimi investimenti e ricordato che Bari sarà tra le cinque città dove si testerà il 5G. Sono intervenuti, tra gli altri, anche Massimo Tommasi (Airbnb), Antonio Vatile (AdP), Luca Clarizio (NextLaw) e Michele Elia (Tap). Le conclusioni di Domenico Laforgia, direttore del Dipartimento Sviluppo economico della Puglia: «Con le potenzialità che avevamo in informatica, Microsoft poteva nascere qui. C'è mancata la cultura del fare impresa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il tavolo

Panoramica dei relatori che sono intervenuti ieri pomeriggio, al Fortino Sant'Antonio di Bari, in occasione della presentazione del Rapporto Orti sullo stato di salute dell'economia pugliese. L'incontro è stato organizzato dall'**I-Com** (Arcieri)



Stefano da Empoli
Nel turismo si allarga la proposta da tutto il territorio



Domenico Laforgia
Con i mezzi che c'erano Microsoft poteva nascere qui



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato